

**A tu per tu**

MATTIAS MAINIERO



## Manifestazione contro la manifestazione

A Genova già oggi sono pronti due pullman per andare al "Family Day" a Verona. A fare che? Non ad assistere passivamente alla manifestazione e magari ad apprendere qualcosa da chi desidera lodare chi si unisce in matrimonio come fecero i nostri antenati. Bensì, anzi "malsi", a protestare e fare una contro-manifestazione, così, tanto per rompere le scatole a chi non li ha invitati. Trattasi degli Lgbt, delle Famiglie Arcobaleno (si armeranno con le omonime bandiere?), di Liguria Rainbow (e daghe!), dell'Agedo, dell'Uaar, dell'Arcigay, dei Dire, financo dei sindacati che evidentemente hanno esaurito il loro compito

tradizionale e non sanno più come procurarsi i vitalizi..

**Luigi Fassone**  
Camogli (Ge)

\*\*\*



**Questa delle contro-manifestazioni, il più delle volte ideate e messe in pratica dai democratici, è quanto di più anti-democratico si possa immaginare. Significa, per dirla in breve, togliere la parola all'avversario politico, impedirgli di manifestare, negare il suo diritto ad esprimersi. A Verona organizzano il "Family day". Ovviamente si può essere d'accordo o meno. Si può pensare che sia una boiata (e in parte, piccola, lo è) o la cosa più bella del mondo. Si può anche essere indifferenti. Ma se si parte da Genova con due pullman per andare a Verona non c'è più consenso o dissenso o, naturalmente, indifferenza. C'è la ferma volontà di dire: tu no, tu non puoi, tu non**

puoi avere un'idea diversa, tu non hai idee. E per quale motivo? Perché non la pensi come noi, non sei allineato e politicamente corretto, non sei dei nostri e dunque non manifesti e non rompi le scatole. Te ne stai buono a casa tua e non vai né a Verona né. Diceva: al bar giù all'angolo. Zitto, muto. Tant'è vero che, mentre i due pullman scaldano i motori, sui giornali e sui social è partito il coro: il "Family Day" è una follia da boicottare e cose simili. C'era una canzone dei primissimi anni Settanta di Antoine, "Pietre". Diceva: "Tu sei buono e ti tirano le pietre. Sei cattivo e ti tirano le pietre. Qualunque cosa fai, dovunque te ne vai, sempre pietre in faccia prenderai. Tu sei ricco e ti tirano le pietre Non sei ricco e ti tirano le pietre Al mondo non c'è mai qualcosa che gli va e pietre prenderai senza pietà!". Nel nostro caso a volte le pietre diventano bottiglie incendiarie. Ma sempre altamente democratiche.

